

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GERMIGNAGA - a.s.2017/18

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti al 15 giugno 2017:	Infanzia	Primaria	Second.	Totali I.C.
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2 totali	5 totali	6 totali	13 totali
➤ minorati vista				
➤ minorati udito				
➤ Psicofisici	2	5	6	13 totali
disturbi evolutivi specifici	/ totali	40 totali	52 totali	92 totali
➤ DSA		21	46	67
➤ ADHD/DOP		4	1	5
➤ Borderline cognitivo		1		1
➤ Altro (alunni con relazioni specialistiche o in fase di approfondimento)		14	5	19
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	/totali	23 totali	9 totali	32 totali
➤ Socio-economico				
➤ Linguistico-culturale		21	8	29
➤ Disagio comportamentale/relazionale		2	1	3
➤ Altro				
Totali				
% su popolazione scolastica per ordine di scuola e dell'I.C	10% Infanzia	15,5% Primaria	27% Second.	20.9% I.C
N° PEI redatti dal consiglio/team di classe	2	5	6	13 totali
N° di PDP redatti dal consiglio/team di classe in presenza di certificazione sanitaria	/	40	52	92 totali
N° di PDP redatti dal consiglio/team di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	/	23	9	32 totali

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione Strumentale per l'Inclusione scuola primaria e Funzione Strumentale per l'Inclusione scuola secondaria di primo grado per l'ambito BES.	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES 3^tipo)	Il ruolo di referente di Istituto per disabilità, DSA e BES di 3^tipo è assunto dalle due docenti con funzione strumentale per l'ambito BES.	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologo scolastico per attività di: <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza classi prime • educazione all'affettività/sessualità • osservazioni nelle classi • mini-progetti mirati ai bisogni di alcune classi • orientamento classi terze scuola secondaria primo grado • sportello docenti, genitori ed alunni 	sì
Docenti tutor/mentor	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti prevalenti e coordinatori di classe in presenza di DSA, non italofoeni, situazioni di svantaggio • Docenti di sostegno per disabili 	/

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe/insegnanti prevalenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione in ambito BES	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì (informazione)
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì (da rinnovare)
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì anche se non formalizzate (un documento contenente le procedure di intervento sulla disabilità è stato elaborato e proposto al Servizio Sociosanitario Territoriale sia a livello di singolo Istituto sia come CTI ma rimane in attesa di risposta in merito alla condivisione).
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	sì (es. cyberbullismo)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì - progetto di supporto logopedico con screening sulle abilità di apprendimento e progetto di supporto psicologico per alunni e docenti con attività mirate - Centro EDA Gavirate per alunni stranieri domiciliati presso la struttura per minori "Asilo Mariuccia" di Porto Valtravaglia
	Progetti a livello di reti di scuole	sì (progetto di supporto allo studio per alunni stranieri e/o in difficoltà con gli

Formazione docenti anche in rete	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<p style="text-align: center;">studenti del liceo di Luino)</p> <p style="text-align: center;">sì</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Generazione WEB – la classe capovolta – Nuove tecnologie e BES – ATS ICS Cunardo • Progetto PNSD - didattica inclusiva – Liceo Sereni Luino • Programmazione neuro-linguistica – IC Marchirolo • Attività di autoformazione del GLI su temi dell'inclusione
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<p style="text-align: center;">sì</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso: DSA e Scuola – conoscere e intervenire per crescere - Rete ICS Laveno; • Corso di perfezionamento Tutor dell'Apprendimento – Università degli studi di Varese; • Corso: Master DSA - ICS Luino
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<p style="text-align: center;">Sì</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso: Disturbo Oppositivo Provocatorio a scuola - Rete ICS Mesenzana
	Altro:	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione in servizio per di docenti specializzati su sostegno sui temi della disabilità e per la promozione di figure di coordinamento – CTI Varese • Partecipazione a seminari e convegni su tematiche specifiche (autismo – disgrafia – classe capovolta...)

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Consiglio d'Istituto e il Collegio Docenti nello svolgimento delle proprie funzioni collaborano con il Dirigente scolastico all'organizzazione e alla promozione di processi volti ad incrementare i livelli di inclusività dell'Istituto con particolare attenzione alle proposte segnalate dai bisogni dell'utenza.

Il Dirigente Scolastico convoca e presiede il GLI; condivide le scelte didattico/educative del consiglio/team di classe; sostiene le iniziative di formazione riferite all'ambito BES.

Il Collegio Docenti, su proposta del GLI, delibera il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) nel mese di giugno e lo aggiorna nel mese di settembre sulla base delle effettive risorse disponibili; esplicita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa le prassi inclusive e delibera in merito alle scelte conseguenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione (anche in rete) per affinare le capacità di attenzione a problematiche specifiche.

Il GLI è costituito da funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, educatori, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola.

Si occupa delle problematiche relative a tutti i BES e svolge le funzioni di:

- rilevazione dei BES presenti a scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- attività di autoformazione su aspetti specifici relativi al tema dell'inclusività;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal GLHO sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES (entro il mese di giugno) con l'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola per l'anno successivo da approvare in sede di Collegio Docenti e da inviare agli uffici competenti per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza;
- adattamento del Piano (a settembre), in base alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

Il GLHO è costituito da tutti i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola e si occupa di:

- monitorare l'effettiva realizzazione di quanto previsto nel PTOF d'Istituto in riferimento all'inclusione di alunni disabili;
- valutare costantemente la situazione complessiva del sostegno con rilevazione, nell'elaborazione e nella realizzazione del Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno, di specifiche situazioni problematiche ed individuazione di possibili strategie di intervento;
- verificare la funzionalità degli strumenti utilizzati nell'attività di sostegno: registro informatico, modelli di programmazione per i vari ambiti disciplinari, griglie di osservazione per le varie aree e per la misurazione degli apprendimenti, documento per il passaggio di informazioni dalla famiglia alla scuola e da scuola a scuola (adeguamenti, modifiche e ulteriori proposte).

La/e funzione/i strumentale/i per l'inclusività si occupa/no

- della strutturazione, del coordinamento, dell'organizzazione e della gestione delle attività del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e del GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo per la disabilità) secondo il programma stabilito a inizio anno, e della cura della documentazione prodotta;
- della revisione / gestione del PTOF e del coordinamento con le altre Funzioni Strumentali;
- dell'aggiornamento della sezione del sito d'Istituto riservata al proprio ambito di intervento e alla Commissione GLI con il supporto del responsabile;
- della cura dei rapporti con enti esterni (Asl, Amministrazioni Comunali);
- della partecipazione agli incontri e ai lavori di gruppo previsti presso il CTI di Marchirolo / CTS di Tradate, tra referenti BES dei vari Istituti del territorio per una condivisione dei principi, delle azioni e degli strumenti per l'inclusività.

Il referente per l'intercultura è membro del GLI e si occupa, in collaborazione con i docenti con incarico di Funzione Strumentali, nello specifico:

- della raccolta delle informazioni relative agli alunni stranieri in collaborazione con la segreteria dell'Istituto;
- della revisione e del coordinamento delle necessità dei singoli plessi;
- del coordinamento/accesso ai corsi di alfabetizzazione di primo livello e di supporto allo studio per alunni non italofofoni;
- della revisione di documentazione varia (protocollo di accoglienza – documento di valutazione).

I docenti (coordinatori di classe/insegnanti prevalenti – docenti curricolari - docenti sostegno – docenti dell'organico potenziato) prendono atto delle certificazioni, rilevano i bisogni dei propri alunni, verbalizzano le considerazioni psico-pedagogiche e didattiche che inducono a individuare come BES alunni non in possesso di certificazione, individuano risorse, umane e strumentali, strategie e metodologie utili per la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento, progettano e condividono i progetti personalizzati e li attuano in collaborazione con la famiglia e gli eventuali specialisti di riferimento.

Il personale educativo collabora con i docenti alla stesura e alla realizzazione del PEI.

Il personale ausiliario collabora con i docenti condividendo e supportando le scelte educative riferite al singolo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Proposta di un percorso formativo sulla GESTIONE DELLA CLASSE:

- quali metodologie e strategie didattiche ed educative utilizzare per incrementare i livelli di inclusione;
- come affrontare le situazioni difficili e di oppositività;
- in che modo migliorare le condizioni di apprendimento e di benessere di tutti gli alunni .

Partecipazione/presa in considerazione di proposte di aggiornamento / formazione sulla didattica inclusiva o su specifiche tematiche inerenti i Bisogni Educativi Speciali delle scuole in rete, del CTI di Marchirolo, del CTS di Tradate e dell'UST di Varese

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Revisione delle modalità di valutazione e delle griglie relative

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Attività a gruppi, anche a classi aperte, su progetti di recupero/potenziamento specifici utilizzando

- ore dell'insegnante di sostegno
- ore dei docenti dell'organico potenziato
- ore di compresenza
- ore curricolari in classi parallele
- pacchetti orari per alunni stranieri utilizzando risorse per progetti aree a forte flusso immigratorio in orario scolastico ed extrascolastico
- pacchetti orari per interventi di recupero in orario scolastico ed extrascolastico

Corsi pomeridiani, in orario extrascolastico, di recupero finanziati dal FIS o finanziati dalle famiglie

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Raccordo, mediante incontri periodici, con educatori di alunni disabili o in possesso di certificazione di DSA operanti in ambito domiciliare e in orario extrascolastico, per favorire la condivisione delle finalità educative e il coordinamento degli interventi.

Informazione e promozione delle attività di Associazioni ed Enti del Territorio indirizzati al supporto di alunni con BES e alla formazione specifica.

Attivazione del progetto di istruzione domiciliare per necessità e al manifestarsi di eventuali bisogni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento dei genitori nella stesura/condivisione del PEI e del PDP per alunni BES.

Partecipazione attiva dei Servizi Sociali dei Comuni di riferimento con supporto di personale educativo specializzato.

Individuazione della componente genitori per la partecipazione alle attività del GLI in situazioni specifiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Elaborazione, e monitoraggio dell'applicazione, delle linee guida per alunni BES (alunni disabili, con DSA, in situazione di svantaggio) adottate e verificate annualmente dal Collegio Docenti.

Utilizzo delle strategie della didattica inclusiva (analizzate anche nei percorsi di formazione/autoformazione)

nell'attività quotidiana della classe a cura del singolo docente.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse materiali: condivisione di esperienze, elaborati prodotti, materiali e software didattici; divulgazione delle dispense e materiali relativi a corsi di formazione, seminari, convegni riferiti all'ambito BES mediante la pubblicazione sul sito e una presentazione in sede di Collegio Docenti/Consiglio di classe-interclasse.

Risorse umane: realizzazione di attività di recupero e supporto integrate (lavori individualizzati, in gruppo, a coppie, classi aperte, laboratori protetti, ecc. anche con l'utilizzo di docenti di sostegno specializzati, educatori, mediatori...) per alunni con BES e di attività di formazione/autoformazione anche con il supporto di personale in possesso di qualifica specifica.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Richiesta di attivazione o proseguimento dell'intervento educativo per dieci alunni disabili (ed eventuali nuove richieste in attesa dell'assegnazione dell'organico di fatto di sostegno).

Prosecuzione dei progetti di supporto logopedico e psicologico con attivazione di sportelli per alunni, famiglie e docenti.

Attivazione di percorsi di Accoglienza, educazione all'Affettività, Orientamento e prevenzione del disagio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Applicazione dei i protocolli già strutturati di accoglienza e raccordo tra i vari ordini di scuola.

Parte III – fabbisogno di organico

Fabbisogno organico di sostegno a.s. 2017/2018

<i>Scuola dell' Infanzia</i>	<i>Scuola Primaria</i>	<i>Scuola Secondaria</i>
N. 1 posto + 15 ore	N. 4 posti +15 ore	N. 4 posti + 9 ore
Motivazione		
<i>Scuola dell' Infanzia</i>	<i>Scuola Primaria</i>	<i>Scuola Secondaria</i>
Presenza di una sezione a 40 ore di 22 bambini di cui due disabili	Presenza di 20 classi distribuite su tre plessi (10+5+5) con tempo 30 ore più mensa e tre rientri pomeridiani, 399 alunni di cui 7 disabili	Presenza di 12 classi distribuite sui due plessi (7+5) con tempo ordinario a 30 ore, 250 alunni di cui 6 disabili

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 01.06.2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28.06.2017